

APPALTI

REGIONE CAMPANIA - Bando di gara relativo alla trattativa multipla per l'installazione di sistemi di allarme per l'emergenza.

La Giunta Regionale della Campania, Settore Provveditorato ed Economato deve provvedere, con le modalità di cui all'articolo 9 comma 2° L.R. 43/94 ed alle modalità di attuazione stabilite dalla D.G.R. n. 9037/95, alla fornitura e messa in opera di n. 23 sistemi di allarme per l'emergenza, ai siti e con le caratteristiche riportate negli elenchi allegati.

Le ditte interessate, certificate per la qualità ISO 9000, potranno presentare offerta al Settore Provveditorato ed Economato - Via P. Metastasio, 25 - 80125 Napoli, facendo pervenire un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale deve essere specificatamente indicato: <OFFERTA SISTEMI DI ALLARME PER L'EMERGENZA>.

Detto plico dovrà contenere due buste di cui:

1. Una busta, con la dicitura "Offerta", sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara, contenente l'offerta redatta su carta legale, espressa in cifre e in lettere, sottoscritta debitamente dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta, con l'indicazione del prezzo iva esclusa del costo unitario e costo complessivo.

2 L'altra busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con la dicitura "Documentazione" dovrà contenere l'istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana, e in competente bollo, debitamente sottoscritta dal titolare della Ditta o dal rappresentante della società, da presentare unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Inoltre la Ditta partecipante, sempre in questa busta, avrà cura di presentare, a pena di esclusione, distinte e separate dichiarazioni, attestanti ognuna i relativi e sottoelencati punti. Dette dichiarazioni dovranno essere accompagnate, ciascuna, da una copia di documento di identità, del titolare della Ditta o suo rappresentante legale, ai sensi degli artt. 46 e 47 e seguenti, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445/00:

a) di essere iscritti alla C.C.I.A.A. da almeno un triennio per l'esercizio di attività identica a quella oggetto della gara, ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 157/95 come sostituito dall'art. 12, del d. lgs n. 65/2000. Si dovrà indicare, inoltre, il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. e attestare di aver acceso l'attività d'impresa relativa alla fornitura oggetto della presente trattativa; (in sede di verifica la mancata accensione dell'attività d'impresa per l'oggetto della gara costituirà motivo di esclusione dalla stessa oltre alla automatica denuncia per mendace dichiarazione);

b) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare, di cui all'art. 12 del dec. lgs. 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 10 del d. lgs 65/2000;

c) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, e che non è in corso alcuna delle predette procedure;

d) di aver preso visione e di accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni contenute nel bando di gara;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili; di aver ottemperato alle norme della stessa legge n. 68/1999 o in alternativa di non essere assoggettati agli obblighi di assunzione obbligatoria dei disabili in quanto.....: (specificare il motivo);

f) di essere certificata per la qualità ISO 9000.

Le offerte dovranno pervenire al citato Settore **entro le ore 12.00 del venticinquesimo giorno, a decorrere dalla data successiva a quella di pubblicazione sul B.U.R.C.** Quelle difformi o pervenute oltre l'indicato termine, ancorché risultanti spedite prima della scadenza, non saranno prese in considerazione. Si precisa che il lunedì successivo alla scadenza del termine sopra fissato alle ore 11.00, presso gli uffici del Settore sopraindicato, in seduta pubblica, si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte alla quale potranno presenziare i titolari delle ditte concorrenti o propri delegati muniti di delega redatta nei termini di legge.

E' fatto obbligo, a pena d'esclusione, procedere a preventivi sopralluoghi, ai siti di installazione degli im-

pianti.

L'Amministrazione procederà ad affidare la fornitura esclusivamente alla Ditta o Società che avrà praticato il prezzo più basso anche in presenza di un solo preventivo.

Il preventivo dovrà essere presentato per costo unitario e costo complessivo, e dovrà essere comprensivo di installazione presso gli uffici indicati nell'elenco allegato n. 2.

Le offerte dovranno essere corredate, a pena d'esclusione, di depliant illustrativi, recanti le caratteristiche tecniche del materiale richiesto con l'indicazione di marca e modello.

Gli articoli, oggetti della presente trattativa devono tassativamente rispondere alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza e in particolare alle normative UNI, in quanto l'Amministrazione si riserva di richiedere alla ditta, aggiudicataria provvisoria, comprovanti certificazioni in merito.

L'Amministrazione, successivamente, richiederà formalmente alla Ditta aggiudicataria provvisoria la documentazione oggetto dell'autocertificazione.

Gli impianti devono essere collaudati e perfettamente funzionanti entro 30 gg. lavorativi dalla data dell'ordinativo ed essere coperti da garanzia non inferiore a mesi 24. Durante tale periodo dovrà essere garantita ogni operazione di ordinaria manutenzione.

Inoltre il preventivo dovrà essere comprensivo di formazione per l'uso dell'impianto.

La ditta aggiudicataria, entro tassativi gg. 10 (dieci) dalla data di richiesta del Settore Provveditorato, dovrà presentare una garanzia cauzionale con fideiussione bancaria o assicurativa tale da essere incamerata a prima e semplice richiesta, con rinuncia alla preventiva escussione, pari al 10% dell'importo complessivo dell'intera fornitura; lo svincolo avverrà dopo il pagamento dell'ultima fattura.

Per inadempienza si applicherà una penale pari al 2% dell'importo corrispondente al valore per ciascun giorno di ritardo fino ad un massimo di dieci. Oltre tale limite, fermo restante la progressione della penalità, l'Amministrazione si riserva il diritto di revocare l'ordine e di procedere allo scorrimento della graduatoria con ampia riserva del recupero di ogni danno arrecato.

Gli importi relativi alla fornitura saranno liquidati, ad esito positivo del collaudo, ai sensi della L.R. 7/2002.

Referente del procedimento: Sig.ra Di Falco Anna tel 081/7964421.

Saranno dichiarate inammissibili le offerte:

1. Condizionate e/o vincolate anche parzialmente;
2. Non conformi a tutto quanto espressamente richiesto nel presente bando.

Il presente bando è presente sul sito www.regione.campania.it

L'offerta non è vincolante per l'Amministrazione.

Il Dirigente del Settore
Dr. L. Colantuoni

ELENCO ALLEGATO N.1

SPECIFICHE TECNICHE

L'impianto consiste in un sistema di allarme elettrico a comando manuale, che risponda ai requisiti di cui al D.M. 10/3/98 ed alle norme UNI 9795 e dovrà essere installato nelle strutture in appresso indicate.

I pulsanti per attivare gli allarmi elettrici dell'impianto dovranno essere chiaramente indicati ed allocati in postazioni sulle pareti ad altezza dal pavimento tra 1 metro e 1,4 m. lungo le vie di esodo e in prossimità delle uscite e tali comunque da essere raggiungibili con un percorso massimo di 40 metri. I pulsanti saranno almeno in numero di due per ogni struttura. I pulsanti dovranno attivare un allarme sonoro tale che sia udibile in ogni luogo della struttura servita con un Leq. non inferiore a 70 db(A) in qualsiasi luogo. I punti di segnalazione dovranno essere protetti contro l'azionamento accidentale, i danni meccanici e la corrosione.

In caso di azionamento dovrà essere possibile individuare sul posto il punto di segnalazione manuale azionato. In corrispondenza di ciascun punto di segnalazione manuale dovranno essere riportate le istruzioni di uso e nel caso di punto sotto vetro un martelletto per la rottura del vetro. I pulsanti dovranno attivare, contemporaneamente, anche segnalazioni ottiche, in numero almeno pari a quelle sonore. Le segnalazioni ottiche dovranno prevedere la dicitura "allarme incendio".

Per l'alimentazione del sistema essa sarà costituita da due sorgenti di alimentazione, la primaria da rete di distribuzione pubblica e quella di riserva da una batteria di accumulatori elettrici. Al ripristino dell'alimentazione primaria questa dovrà sostituirsi nell'alimentazione del sistema a quella di riserva. L'alimentazione primaria sarà effettuata con linea riservata allo scopo dotata di propri organi di sezionamento, di manovra di protezione.

La centrale di controllo del sistema fisso di segnalazione dovrà essere installata come specificato nella norma UNI 9795 ed in particolare tale da consentire il controllo della stessa da parte del Personale, in un locale sorvegliato da rilevatore automatico antincendio. La centralina di controllo dovrà essere realizzata in modo da conservare integra la sua capacità operativa per il tempo necessario ad espletare le funzioni per le quali è stata progettata e segnalare con mezzi ottici e acustici eventuali disfunzioni al sistema che lo rendano non idoneo all'eventuale utilizzo.

Le linee di connessione devono essere in cavo del tipo e con le modalità di posa utilizzate per gli impianti elettrici. La sezione minima dei conduttori di alimentazione dei componenti è di 0,5 mmq. I collegamenti in cavo saranno posati con tubi o canaline a vista.

Per quanto non esplicitamente menzionato nelle specifiche tecniche si dovrà fare riferimento alle già richiamate norme UNI che rappresentano le regole di installazione dell'impianto a regola d'arte.

L'installazione dell'impianto non dovrà comportare ulteriori oneri per la corretta installazione ed il corretto funzionamento né alterare lo stato delle pareti se non per la parte strettamente relativa alla posa della componentistica necessaria per l'impianto. L'impianto sarà eseguito in piena conformità a quanto stabilito dalla legge 46/90 e la fornitura ed installazione sarà fatta consentendo il normale utilizzo delle strutture da parte del Personale e dell'Utenza.

ELENCO ALLEGATO N.2

CASERTA	15	A.G.C. LL.PP.	8	S.T.A.P. DEL GENIO CIVILE	SEDE	VIA CESARE BATTISTI, 38	PROPRIETA'	Dr. Vincenzo Di Muoio 0823/553111
CASERTA	17	A.G.C. FORMAZIONE PROFESSIONALE	9	S.T.A.P FORMAZIONE PROFESSIONALE	SEDE ANCHE SEDE C.F.P.R. "PASTORE"	CORSO GIANNONE. 44	FITTO	Dr. Elpidio D Caprio 0823/555511
CASERTA	17	A.G.C. FORMAZIONE PROFESSIONALE	9	S.T.A.P. FORMAZIONE PROFESSIONALE	C.F.P.R. "AVOGADRO"	VIA PROVINCIALE CARINOLA	PROPRIETA'	Dr. Elpidio Di Caprio 0823/555511
CASERTA	17	A.G.C. FORMAZIONE PROFESSIONALE	9	S.T.A.P. FORMAZIONE PROFESSIONALE	C. F.P.R. "MAIORANA"	VIA CASERTA TRAV. EX INAPLI S. M. CAPUA VETERE	PROPRIETA'	Dr. Elpidio Di Caprio 0823/555511
CASERTA	17	A.G.C. FORMAZIONE PROFESSIONALE	9	S.T.A.P. FORMAZIONE PROFESSIONALE	C.F.P.R. DEC. DI PIEDIMONTE MATESE	VIA ALDO MORO PIEDIMONTE MATESE	FITTO	Dr. Elpidio Di Caprio 0823/555511

NAPOLI	6	A.G.C. RICERCA SCIENTIFICA		RICERCA SCIENTIFICA STATISTICA CONTROLLO PROGETTI	SEDE	VIA DON BOSCO 9/F	---	Dr. Luigi Gagnaniello 081/7968449
NAPOLI	11	A.G.C. SETTORE 20 PRIMARIO		S.T.A.P. FORESTE	C.O.T.	LICOLA	---	Dr. Alvino Ciro 081/7967603-06-47

BENEVENTO	5	A.G.C. ECOLOGIA	3	PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO	SEDE DISTACCATA BENEVENTO	VIA TRIESTE E TRENTO, 1	FITTO	Ing. Ernesto Calcara 081/7969697
BENEVENTO	15	A.G.C. LL.PP.	7	S.T.A.P. GENIO CIVILE	SEDE	VIA ARCO TRAIANO, 42	PROPRIETA'	Dr. Ugo Barbieri 0824/484111
BENEVENTO	17	A.G.C. FORMAZIONE PROFESSIONALE	8	S.T.A.P. FORMAZIONE PROFESSIONALE	C.F.P.R. " GALANTE "	VIA MELLUSI, 136	PROPRIETA'	Dr. Ugo Chiaveili 0824/54883 325062
BENEVENTO	17	A.G.C. FORMAZIONE PROFESSIONALE	8	S.T.A.P. FORMAZIONE PROFESSIONALE	C.F.P.R. " S.BARTOLOMEO IN GALDO "	VIA 24 MAGGIO, 46 SAN BARTOLOMEO IN GALDO	FITTO	Dr. Ugo Chiaveili 0824/54883 325062

SALERNO	5	A.G.C. ECOLOGIA	3	PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO		VIA DEI CARRARI, 27	PROPRIETA'	Ing. Ernesto Calcara 081/7969697
SALERNO	11	A.G.C. SETTORE PRIMARIO	11	S.T.A. P. AGRICOLTURA e Ce.PI.CA.	SEZIONE DECENTRATA	C/o CIFDA BORGO CIOFFI EBOLI	FITTO	Dott. Francesco Landi 089/5648501
SALERNO	11	A.G.C. SETTORE PRIMARIO	11	S.T.A. P. AGRICOLTURA e Ce.PI.CA.	SEZIONE DECENTRATA	LOC-BARCA SALA CONSILINA	PROPRIETA'	Dott. Francesco Landi 089/5648501
SALERNO	11	A.G.C. SETTORE PRIMARIO	21	S.T.A.P. FORESTE	SEDE	VIA GEN. CLARK, 103	PROPRIETA'	Dott. Giuseppe Angelone cell. 339/2321335 335/7552326
SALERNO	17	A.G.G. FORMAZIONE PROFESSIONALE	11	S.T.A.P. FORMAZIONE PROFESSIONALE	C. F. P. R.	C.SO UMBERTO I° - PRIGNANO CILENTO	COMODATO	Dott. Antonio De Simone 089/3079199

AVELLINO	11	A.G.C. SETTORE PRIMARIO	7	S.T.A. P. AGRICOLTURA e C.E.P.I.C.A.	SEZIONE DECENTRATA	VIA FONTANANUOVA, 15 ARIANO IRPINO	FITTO	Dr. Alfonso Tartaglia 0825/760445
AVELLINO	11	A.G.C. SETTORE PRIMARIO	7	S.T.A. P. AGRICOLTURA e C.E.P.I.C.A.	SEZIONE DECENTRATA	VIA PETRILI S.ANGELO DEI LOMBARDI	PROPRIETA'	Dr. Alfonso Tartaglia 0825/760445
AVELLINO	15	A.G.C. LL.PP.	8	GENIO CIVILE	SEDE	VIA ROMA, 1 AVELLINO	PROPRIETA'	Ing. Duilio Ronconi 0825/286111
AVELLINO	17	A.G.C. FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	ISTRUZIONE EDUCAZIONE	CENTRO MULTIMEDIALE	MERCOGLIANO	PROPRIETA'	Dr. Pierluigi Lo Presti 081/7966502
AVELLINO	17	A.G.C. FORMAZIONE PROFESSIONALE	7	S.T.A.P. FORMAZIONE PROFESSIONALE	C F.P.R. "G. GALILEI"	VIA TUORO CAPPUCINI	PROPRIETA'	Dr.ssa Maria Luisa Megaro 0823/765691-92
AVELLINO	17	A.G.C. FORMAZIONE PROFESSIONALE	7	S.T.A.P. FORMAZIONE PROFESSIONALE	C F.P.R. CAMPANIA	VIA BORGO NUOVO SUMMONTE	PROPRIETA'	Dr.ssa Maria Luisa Megaro 0823/765691-92
AVELLINO	17	A.G.C. FORMAZIONE PROFESSIONALE	7	S.T.A.P. FORMAZIONE PROFESSIONALE	C.F.P.R. " G D'ORSO"	VIA SERONI,3 MERCOGLIANO	PROPRIETA'	Dr.ssa Maria Luisa Megaro 0823/765691-92